

COMUNICATO

In data 22 luglio si è svolto un incontro presso il Ministero del Lavoro tra OO.SS., unitamente alle RSU, e una delegazione aziendale di Ericsson per la procedura di mobilità avviata lo scorso 5 maggio.

Le parti non sono addivenute ad un accordo in quanto la delegazione sindacale ha ribadito l'impossibilità di siglare alcuna intesa senza avere la certezza, anche in futuro, del superamento definitivo della questione esuberi. Inoltre le puntuali domande di chiarimento poste al tavolo all'Azienda riguardo i numeri relativi agli esuberi dichiarati e la volontà di trovare un percorso diverso dal licenziamento collettivo hanno portato Ericsson, attraverso la mediazione del Ministero del Lavoro, ad assumere il formale impegno di non inviare alcuna lettera di licenziamento prima del 30 settembre, salvo a chi volontariamente accettasse un percorso di outplacement con relativo incentivo (che rimarrebbe quello attuale)

Nella prima decade di ottobre, il Ministero convocherà le Parti per una verifica dell'andamento delle eventuali adesioni volontarie, che potrebbero ridurre il numero degli esuberi. Fino a quel momento l'Azienda ha preso l'impegno di non inviare alcuna lettera di licenziamento.

Le segreterie nazionali, pertanto, hanno deciso di annullare lo sciopero del 27 luglio riservandosi eventuali successive azioni a seconda dello scenario che si prospetterà.

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL UGL TELECOMUNICAZIONI